

DIPROSILAC

DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO LATTIERO CASEARIO
97100 – RAGUSA – VIALE DEL FANTE 10 – C.F. 92039360885
TEL. 3461532330 – www.diprosilac.it - diprosilac@gmail.com

IL “DIPROSILAC” AL TAVOLO ZOOTECNICO REGIONALE

Il Distretto produttivo siciliano lattiero caseario, ha partecipato alla riunione del tavolo zootecnico regionale voluto dal Presidente della Regione on. Nello Musumeci e presieduto dall'assessore regionale per l'agricoltura Edy Bandiera con a fianco il dirigente generale del dipartimento agricoltura Dr Carmelo Frititta e altri funzionari degli assessorati alla salute e alle attività produttive. Presente anche un funzionario dell'ufficio del Presidente.

Il DiProSiLaC è stato rappresentato dai componenti del comitato esecutivo, Rosario Petriglieri per l'area Iblea e per la Sicilia orientale e Sebastiano Tosto per la Sicilia occidentale e le aree interne che hanno preliminarmente chiesto la rimodulazione del tavolo zootecnico che, in quanto tale, non può non includere tutto ciò che riguarda anche il latte vaccino e non comprendere anche il Consorzio di tutela del Ragusano dop ed il Corfilac come già sollecitato dal presidente, Enzo Cavallo, con nota dello scorso 5 marzo con la quale è stato sottolineato che non si può parlare di zootecnia e riferirsi solo ad una parte di essa e non comprendere fra i rappresentanti dei consorzi di tutela proprio quelli del Ragusano. Così come non può parlarsi di zootecnia e di filiera lattiero casearia senza tenere conto del Corfilac (per il quale - è stato sottolineato - si resta ancora in attesa della più volte auspicata e sollecitata intesa per la costituzione dell'organismo amministrativo e per la individuazione del presidente, legale rappresentante senza il quale l'attività del Consorzio è paralizzata).

La riunione del tavolo si è rivelata alquanto vivace ed utile per individuare una serie di dati e di elementi sui quali occorre operare per l'attivazione di correttivi e di avviare e migliorare iniziative volte alla valorizzazione del latte locale e dei latticini (a partire dalla ricotta utilizzata per la preparazione dei dolci tipici siciliani con in testa la classica cassata siciliana e l'apprezzatissimo cannolo siciliano) e dei formaggi ottenuti dalla filiera produttiva ovina.

Tante le proposte messe sul tavolo, tante e tutte qualificate e qualificanti, segno che il sentiero imboccato dal governo siciliano potrebbe essere quello giusto.

“Tante volte abbiamo lamentato scarsa attenzione - ha dichiarato Rosario Pretriglieri - oggi non si è parlato solo di problemi bensì si punta ad ascoltare gli attori che, più che in passato, puntano a proporre soluzioni, piuttosto che piangere solo sui problemi”

E di soluzioni strutturali si è parlato, di soluzioni a medio e lungo termine, come si conviene a imprenditori appassionati.

Il Governo sembra esserci, i produttori ci sono e sono determinati a voler trovare soluzioni, il DiProSiLaC non farà mancare il suo apporto e il suo impegno.

“Siamo fiduciosi - ha concluso Petriglieri - si fiduciosi che si intraprenda un percorso virtuoso che punti a promuovere certamente i prodotti, ma sostanzialmente a migliorarne sempre più la qualità e a dare una sempre maggiore e migliore identità mediante una etichettatura chiara e l'attuazione di controlli serrati”

Ragusa, 13 marzo 2019.